

# SCHEDA DI SICUREZZA

Data di revisione: 09/07/2008



## 1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

1.1 Descrizione commerciale: **NOVAPIETRA N**

1.2 Usi previsti:

Settore industriale: Edilizia

Tipo di Impiego: pulitore debolmente alcalino adatto al trattamento di materiali lapidei delicati, levigati e di tipo monumentale.

Applicazione: Professionale

1.3 Società:

**HD SYSTEM S.r.l.**

via Nazionale, 157 38010 Tassullo (TN)

Tel: 0463/662135 Fax: 0463/662113

E-mail responsabile emissione SDS: massimo.bergamo@tassullo.it

1.4 Telefono di emergenza:

+39-0463-662135 (numero disponibile solamente in orario d'ufficio)

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato:

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 199/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o ambiente sono riportate alle sezioni 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: Xi

Fraasi R: 36/37/38

2.2 Identificazione dei pericoli:

Il preparato risulta irritante per gli occhi, per la pelle e per le vie respiratorie.

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Descrizione chimica:

Soluzione acquosa di ammonio bicarbonato con emulsionanti e tensioattivi non ionici.

3.2 Ingredienti pericolosi:

- EDTA SALE TETRASODICO Concentrazione: 2,5% – 3% Classificazione: Xn Xi  
FRASI R: R22 R36  
N°CAS: 64-02-8 N°CE: 200-573-9
- ALCHILDIMETILBENZILAMMONIO CLORURO Concentrazione: 0,2% – 0,25% Classificazione: C Xn N  
FRASI R: R34 R21/22 R37 R50  
N°CAS: 68391-01-5 N°INDEX: 612-140-00-5
- CAPRYL-CAPRILYL GLUCOSIDE Concentrazione: 1,5% – 2% Classificazione: Xi  
FRASI R: R41  
N°CAS: 68515-73-1
- AMMONIO BICARBONATO Concentrazione: 3% – 3,5% Classificazione: Xn  
FRASI R: R22  
N°CAS: 1066-33-7 N°CE: 213-911-5

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Per contatto con la pelle:

Lavare le parti venute a prolungato contatto con il prodotto con abbondante acqua fresca o temperata e sapone neutro o con altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di un loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste, consultare il medico.

4.2 Per contatto con gli occhi:

Rimuovere eventuali lenti a contatto. Irrigare immediatamente e abbondantemente gli occhi con acqua pura e fresca per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente il medico.



#### 4.3 Per ingestione:

Consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico stesso. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

#### 4.4 Per inalazione:

Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

### 5. MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di estinzione appropriati:

Acqua, CO<sub>2</sub>, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili.

#### 5.2 Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza:

Non indicati.

#### 5.3 Particolari pericoli dovuti al preparato ed ai suoi prodotti di combustione:

Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare, per decomposizione del prodotto, sostanze potenzialmente dannose per la salute. Utilizzare un getto d'acqua per raffreddare i contenitori.

#### 5.4 Sistemi di protezione speciale per i vigili del fuoco:

Utilizzare adeguati DPI per la protezione personale, un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

### 6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

#### 6.1 Precauzioni individuali:

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle, anche mediante l'utilizzo dei necessari DPI (cfr. Paragrafo 8.2).

#### 6.2 Precauzioni per la protezione dell'ambiente:

Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente, fare riferimento alla sezione 12 della presente scheda.

#### 6.3 Metodi di pulizia:

Coprire le perdite con materiale assorbente inerte; Raccogliere la maggiore quantità possibile del materiale risultante ed eliminare il rimanente con getti di acqua.

### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1 Manipolazione:

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle, anche mediante l'utilizzo dei necessari DPI (cfr. Paragrafo 8.2).

#### 7.2 Immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e ben ventilato; assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1 Valori limite d'esposizione:

Non sono indicati limiti particolari di esposizione.

#### 8.2 Controllo dell'esposizione:

##### 8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale:

Non mangiare, bere, fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo. Nelle situazioni nelle quali si manipola direttamente la sostanza e/o in presenza di picchi di concentrazione elevata negli ambienti di lavoro, devono essere utilizzati appropriati DPI per:

##### 8.2.1.1 Protezione respiratoria:

In presenza di vapori del prodotto dispersi nell'ambiente si suggerisce l'utilizzo di mascherine di modello adeguato alla natura del prodotto.

##### 8.2.1.2 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti da lavoro di modello adeguato alla natura del prodotto.

##### 8.2.1.3 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali a maschera quali mezzi protettivi per gli occhi.

##### 8.2.1.4 Protezione della pelle:

Utilizzare tuta da lavoro per la protezione della pelle.

##### 8.2.2 Controllo dell'esposizione ambientale:

Non sono indicate particolari metodologie di controllo dell'esposizione.



## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni generali:

- aspetto: liquido
- colore:
- odore:

### 9.2 Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente:

- solubilità in acqua: solubile
- ph: 8,3
- p.to di infiammabilità: > 61°C
- Residuo secco: 5,50 %
- VOC (Direttiva 1999/13/CE): 0
- VOC (Carbonio volatile): 0
- Peso Specifico: 1,070 Kg/l

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi per la salute.

AMMONIO BICARBONATO: si decompone totalmente sopra i 60°C a dare vapori corrosivi di ammoniaca. E' considerato sostanza di pericolo lieve per le acque.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

### 11.1 Effetti acuti:

Il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

L'inalazione dei vapori causa irritazione del tratto respiratorio inferiore e superiore con tosse e difficoltà respiratoria; a concentrazioni più elevate può causare anche edema polmonare.

Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema secchezza e screpolatura.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

AMMONIO BICARBONATO: oral LD50 (mg/kg) 1576 (RAT);

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto raggiunge corsi d'acqua o fognature oppure se ha contaminato il suolo e/o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

## 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il prodotto destinato a smaltimento e gli imballaggi devono essere trattati in ottemperanza con quanto previsto dal decreto legislativo n°152 del 3 aprile 2006. Lo smaltimento del residuo comporta i rischi relativi alla manipolazione.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non rientra in alcuna classe di pericolo per il trasporto di merci pericolose e non rientra nell'ambito d'azione dei regolamenti ADR (trasporto su strada), IMDG (via mare), RID (ferrovia), ICAO/IATA (via aerea).



## 5. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Etichettatura secondo Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche e adeguamenti:

#### SIMBOLI DI PERICOLO



**Xi** IRRITANTE

<b>Frase R:</b>	R36/37/38	Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle
<b>Frase S:</b>	S2	Conservare fuori dalla portata dei bambini
	S25	Evitare il contatto con gli occhi
	S26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
	S37	Usare guanti adatti

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 72-decies del decreto legislativo n° 25 del 2 febbraio 2002.

ACQUA 86,00%

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R21/22	Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione
R22	Nocivo per ingestione
R34	Provoca ustioni
R36	Irritante per gli occhi
R37	Irritante per le vie respiratorie
R41	Rischio di gravi lesioni oculari
R67	Altamente tossico per gli organismi acquatici

#### Bibliografia generale e riferimenti normativi vigenti:

- Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
- Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
- Regolamento CE n. 1907/2006 "Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione all'uso di sostanze chimiche (REACH)"
- The Merck Index. Ed. 10
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

IMDG: International Maritime Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

ADR/RID: Agreement on the transport of dangerous goods by road/Regulations on the international transport of dangerous goods by rail

TWA: Time Weighted Averages

#### Nota per l'utilizzatore:

I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda sono il risultato delle conoscenze disponibili alla data della pubblicazione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare il presente documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Le informazioni qui contenute sono ritenute corrette e comunicate in buona fede.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.

La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possano derivare da un uso improprio delle conoscenze riportate nel presente documento.